



**CALCIO | SERIE C** SCONFITTA INTERNA COL FANO

## L'Unione ripiomba in vecchi problemi

Confermate le note difficoltà contro squadre che lasciano pochi spazi per la manovra. E la vetta della graduatoria, ora occupata dal Modena, è a otto punti **ALLE PAGINE 4 E 5**



**BASKET | SERIE A**

Il trio formato da Grazulis, Upson e Laquintana (spesso criticato per il poco impatto nei match passati) fa grande la Pallacanestro Trieste: l'exploit a Casalecchio di Reno contro la Fortitudo (69-82) è nel segno della panchina biancorossa, che produce 45 punti e risulta essere l'importante chiave per una vittoria che regala l'accesso matematico alle finali di Coppa Italia

A PAGINA 2



**L'EDITORIALE**  
di Gabriele Lagonigro

**Da ultimi alle final-8...  
Unione marcia indietro**

La Pallacanestro Trieste si adegua ad un mondo che cambia alla velocità della luce ed in poche settimane balza dall'ultimo posto alle final eight di Coppa Italia. Se qualcuno lo avesse ipotizzato a Natale non ci avrebbe creduto nessuno ma il filotto di tre successi ha permesso all'Allianz di issarsi fra le prime otto di A1. Merito di un gruppo

che dimostra compattezza e che negli ultimi due incontri è riuscito a conquistare quattro punti grazie alla panchina; il riferimento a Grazulis, Upson e Laquintana, protagonisti ieri in casa Fortitudo, non è casuale.

Se il basket ride, l'Unione fa marcia indietro. D'altronde lo avevamo scritto in tempi non sospetti:

la reazione con le prime della classe era abbastanza naturale, più difficile ripetersi con le ultime. Ed infatti nel ko contro il Fano sono riemersi i soliti difetti, al netto delle parate del portiere ospite. La domanda è una sola: qual è la vera Triestina? Quella spumeggiante di Padova e Bolzano o quella incolore di ieri?



## 1° SLALOM TRIESTE

CORSA AUTOMOBILISTICA CHE SI TERRÀ SUL TRACCIATO DELLA FAMOSA TRIESTE - OPICINA

### TRIESTE 28 MARZO 2021

SPAZIO PUBBLICITARIO OFFERTO DALL'ISTITUTO FISIOTERAPICO



LAVOROPIÙ BOLOGNA	69
ALLIANZ TRIESTE	82

(24-15, 39-39, 53-59)

**LAVOROPIÙ BOLOGNA**

\*Banks 17 (7/8, 1/6), Saunders 8 (3/3), \*Palumbo 6 (2/2, 0/2), \*Hunt 6 (2/5), \*Fantinelli 8 (3/5, 0/3), Baldasso 12 (2/3, 2/4), Cusin 2 (1/4), \*Withers 6 (2/5 da tre), Totè 4 (2/5, 0/3). N.e. Pavani e Sabatini. **All.** Dalmonte

**ALLIANZ TRIESTE**

Coronica, Upson 12 (4/5), Laquintana 13 (5/9, 1/4), \*Delia 5 (2/5), Henry 2 (0/3, 0/1), \*Cavaliero 7 (2/2, 1/3), \*Da Ros 4 (2/4), Grazulis 20 (4/6, 3/4), \*Doyle 8 (1/4, 2/5), \*Alviti 11 (2/3, 2/4). N.e. Fernandez, Arnaldo. **All.** Dalmasson

**Arbitri:** Lo Guzzo, Bongiorno e Pierantozzi

**Note:** tiri da due Bologna 22/35, Trieste 22/41. Tiri da tre Bologna 5/23, Trieste 9/21. Tiri liberi Bologna 10/13, Trieste 11/16. Rimbalzi Bologna 30 (10+15), Trieste 34 (11+23). Assist Bologna 18, Trieste 19

**PALLACANESTRO TRIESTE** I GIULIANI FANNO LA VOCE GROSSA NEL FINALE DI MATCH

# Classe operaia... da urlo!

## Per l'Allianz la differenza sta tutta nelle rotazioni

Contro la "F" una vittoria-chiave per l'accesso alle Final Eight

**D**'ora in poi, quando su Google cercherete la definizione di "panchina lunga", come primo risultato vi ritroverete l'immagine delle seconde linee dell'Allianz 2020/2021. Perché sono quelle ad aver confezionato a regola d'arte il delitto perfetto all'Unipol Arena di Bologna: la Fortitudo cede, dopo un primo quarto che l'aveva illusa di vincere a mani basse il match contro Trieste. Ed è proprio dai primi dieci minuti di... cenere che l'Araba Fenice biancorossa è risorta. Pur non avendo Fernandez per tutta la partita (problema alla caviglia durante il riscaldamento) e con un Henry con poco fosforo in campo, sono i 45 punti dell'asse Laquintana-Grazulis-Upson a fare tutta la differenza del mondo, sapendo risolvere nell'ultimo, decisivo quarto una partita fatta da tanto equilibrio. Ma chapeau anche alla squadra di Eugenio Dalmasson che a Casalecchio di Reno ha fatto vedere di avere attributi giganti, con un "killer instinct" che tante volte era mancato nel girone di andata. Quintetto "sperimentale" per l'Allianz, con Cavaliero nello starting-five: Trieste subisce la velocità felsinea nelle prime battute di gara, con gli uno contro uno della Lavoropiù a fare sconquassi dalle parti del ferro giuliano. È Da Ros, nuovamente nei "cinque" iniziali, a essere il biancorosso maggiormente ispirato nei minuti iniziali, ma in difesa gli ospiti ci capiscono però pochissimo, dovendo rincorrere già sul -8 al 4' (12-4). Se ci sommiamo già quattro palle perse in altrettanti minuti giocati (imbarazzante quella di Doyle nella rimessa dal fondo) i giuliani devono già rifugiarsi in un time-out che però non risolve i pro-



Devonte Upson (a sinistra) e Andrejs Grazulis (a destra), due dei maggiori artefici della splendida vittoria all'Unipol Arena contro la Lavoropiù. **Fotoservizio Nedok**



fatto di scelte sbagliate in ambito offensivo, l'importante per la banda di Dalmasson è il fatto di essere usciti dalle sabbie mobili: successivamente è Delia a fare la voce grossa sotto i tabelloni (peccato quel 0/2 dalla lunetta nei minuti finali) e Trieste rimane perfettamente agganciata alla "F" a metà gara, col 39-39 a fungere da toccasana per quanto visto nei primi dieci minuti di gara. Con l'Allianz a forzare parecchio nelle prime penetrazioni del terzo periodo (Henry e Doyle sbattono letteralmente sulla difesa di casa) è Laquintana ad essere un valore aggiunto per Trieste con i suoi quattro punti di fila, in una fase della partita bruttina per entrambi gli attaccanti. Alviti, con quattro falli sul groppone, trova la tripla dall'angolo per il primo vantaggio esterno sul 47-50, i biancorossi fanno il bello e il cattivo tempo dal perimetro con Cavaliero, Doyle ed Upson a inanellare il +6 al 30'. Ed è a questo punto che la... classe operaia giuliana va in paradosso: Upson mostra i muscoli su Totè con una stoppata da dieci e lode, Alviti ma soprattutto Grazulis hanno mani incandescenti per il +7 a tre dal termine. La "F" non ne ha più, Upson e Laquintana mettono un paletto di frassino nel cuore bolognese. Ah, sì: con una gara ancora da recuperare, il biglietto per le Final Eight di Coppa Italia è di fatto staccato. Mica male, vero?

**Prove decisamente positive per Grazulis, Laquintana e Upson**

**Alessandro Asta**  
@SANDROWEB79

blemi nell'immediato. Withers va a nozze con due triple di fila, la Fortitudo è sul +14 in un battito di ciglia: necessario cambiare praticamente tutto in campo a livello di effettivi, con Trieste a trovare un minimo di quadra negli ultimi istanti di quarto. Il buon impatto di Upson e Grazulis ridà fiducia all'Allianz, con il 24-15 del 10' a diventare fortunatamente un trampolino di lancio verso il recupero del passivo. La pressione giuliana a tutto campo è infatti l'arma in più per la banda di Dalmas-

son in apertura di secondo quarto: Upson fa da "sprinter" nel recupero rapido ed efficace di buona parte del gap triestino. 9-3 di parziale (con tanto valore aggiunto da parte di Cavaliero, grazie ai suoi assist) e l'inerzia sembra indirizzarsi nelle mani giuliane, tanto più con un Grazulis letteralmente indemoniato a permettere all'Allianz di pareggiare addirittura i conti al 14' sul 31-31. Pur avendo un Henry "velenoso" in

# 45

I punti che Trieste trova dalla sua panchina: il "trio delle meraviglie" Laquintana-Grazulis-Upson ha saputo fare la differenza.

**SERIE A**

FORTITUDO BO - TRIESTE	69-82
PESARO - BRESCIA	98-88
SASSARI - CANTÙ	98-92
TRENTO - VIRTUS BO	85-92
VENEZIA - REGGIO EMILIA	95-75
VARESE - BRINDISI	RINVIATA
CREMONA - MILANO	RINVIATA
TREviso	RIPOSA

SQUADRA	P	G	V	P	F	S
MILANO	24	13	12	1	1154	950
BRINDISI	20	13	10	3	1119	1044
VIRTUS BO	18	14	9	5	1184	1080
SASSARI	18	14	9	5	1261	1223
VENEZIA	16	14	8	6	1106	1081
PESARO	14	14	7	7	1166	1152
TRIESTE	12	13	6	7	983	1004
CREMONA	12	13	6	7	1091	1107
TRENTO	12	14	6	8	1101	1116
REGGIO EMILIA	12	14	6	8	1069	1106
TREviso	12	14	6	8	1181	1261
FORTITUDO BO	10	14	5	9	1107	1158
BRESCIA	10	14	5	9	1127	1179
CANTÙ	8	14	4	10	1066	1154
VARESE	6	12	3	9	941	1041

**PROSSIMO TURNO**

BRESCIA - VARESE	(89-94)
BRINDISI - VENEZIA	(67-75)
CANTÙ - VIRTUS BO	(65-84)
CREMONA - TRIESTE	(77-102)
MILANO - REGGIO EMILIA	(87-71)
SASSARI - PESARO	(95-85)
TRENTO - TREviso	(80-84)
RIPOSA:	FORTITUDO BO

**SALA STAMPA**

**Dalmasson: "Bravi a cambiare la nostra intensità"**  
**Dalmonte: "Trieste l'ha vinta con la pressione difensiva"**

tenere quell'intensità negli ultimi due quarti. La partita poi, anche se di poco, è sempre stata dalla nostra. Ci siamo compattati in difesa e abbiamo poi trovato in attacco ottime soluzioni per i nostri giocatori: vedi Alviti, che aveva già 4 falli, Grazulis, Upson che ci ha dato una grossa mano anche in

attacco, Laquintana nel finale. Abbiamo svoltato con la difesa. Fernandez? Conto di poterlo avere già a disposizione per la prossima partita. Oggi abbiamo provato in riscaldamento le sue condizioni, ma alla fine abbiamo voluto rispettare le condizioni di salute

del nostro giocatore avendo anche un recupero importante con Varese da dover giocare". Diametralmente opposto l'umore di coach **Luca Dalmonte**: "Innanzitutto devo dire che Trieste l'ha meritata tenendo una altissima pressione difensiva, e noi non siamo riusciti a rispondere con buone esecuzioni. Dietro, abbiamo subito nei momenti più importanti troppe separazioni che ci hanno forzato a correre dietro a rotazioni per certi versi inutili. Nei meriti dell'Allianz c'è anche il fatto di aver giocato 40' di grande intensità". (A.A.)

**Carrozzeria Ippodromo**  
DI MALFATTI ALESSANDRO & C. S.A.S.

**SERVIZI:** • RIPRISTINO MULTIMARCA  
• VETTURA DI CORTESIA

Convenzionato con tutte le Compagnie Assicuratrici

Fiduciario **genertel.it** e **ZURICH**

Trieste - Via Montebello, 5  
TEL. E FAX 040 392495  
www.carrozzeriaippodromo.com  
e-mail: carrozzeriaippodromo@libero.it

albergo - trattoria  
**AL RISTORO**  
cucina casalinga e ospitalità dal 1956

Via Malaspina, 4 - Trieste  
Cel: 3393659198  
alristoro@yahoo.it  
www.alristorotrieste.it

**A entro Auto**  
di Burlin Alessandro

**AUTOVEICOLI - MOTOVEICOLI  
CICLOMOTORI**

Orario: dal lunedì al venerdì 8 - 18  
sabato 8 - 12

Via malaspina 3  
tel. 040 383 868 - tel. 040 827 462

ONORANZE FUNEBRI

# ALABARDA

*Presenti da vent'anni a:*

TRIESTE OPICINA AURISINA MUGGIA BAGNOLI

*nei momenti peggiori  
fai la scelta migliore*

**CHIAMATA GRATUITA**  
**800-702270**

[www.alabarda.it](http://www.alabarda.it)

[www.alabarda.it](http://www.alabarda.it)



SPONSOR UFFICIALE  
**Pallamano Trieste**



<b>TRIESTINA</b>	<b>0</b>
<b>FANO</b>	<b>1</b>

(primo tempo 0-0)

**GOL:** 30' st Ferrara

**TRIESTINA**

Offredi 6, Rapisarda 5, Capela s.v. (24' pt Tartaglia 5.5), Ligi 6, Brivio 5, Rizzo 6 (20' st Calvano 6), Giorico 5 (39' st Sar-no s.v.), Maracchi 6.5 (20' st Petrella 6), Boultam 5.5 (20' st Lodi 5.5), Mensah 6.5, Granoche 5. (A disp. Valentini, De Luca, Filippini, Procaccio, Butti, Sarno, Gomez, Palmucci).  
All. Pillon

**FANO**

Viscovo 7.5, Paolini 6, Zigrossi 4.5, Brero 6, Bruno 6, Monti 6, Carpani 6 (43' st Scimia s.v.), Amadio 6.5, Parlati 6 (45' pt Marino 6), Nepi 6 (1' st Ferrara 7), Barbuti 6. (A disp. Santarelli, Meli, Isaco, Baldini, Di Sabatino, Mainardi, Martella, Rillo, Longo).  
All. Destro

**Arbitro:** Mattia Pascarella di Nocera Inferiore (assistenti Milos Tomasello Adulajevic di Messina e Nicola Tinello di Rovigo; quarto ufficiale Carlo Rinaldi di Bassano del Grappa)

**Note:** espulso al 47' pt Zigrossi per fallo su chiara occasione da gol; ammoniti Capela, Mensah, Giorico, Viscovo; calci d'angolo: 8-2; minuti di recupero: 3' e 4'

**TRIESTINA | LA GARA** IL 2021 DELL'UNIONE COMINCIA CON UNA SCONFITTA CASALINGA

# Soliti guai con le piccole Non basta un uomo in più per evitare un inatteso ko

Il Fano, in 10 per un tempo, segna alla mezzora della ripresa

L'Unione da montagne russe torna a perdere quota dopo la risalita di fine 2020. Contro il Fano c'era da vedere la versione della squadra alabardata contro una piccola, e i riscontri non sono stati dei più lusinghieri. Il risultato, ovviamente, è l'aspetto peggiore per una Triestina che si era rimessa in carreggiata con i sette punti raccolti tra Padova, Perugia e Sudtirolo, ma che è ripiombata nel consueto difetto di non dare continuità al cammino contro un avversario di bassa classifica. Un problema che già si era palesato nella prima parte di campionato (ma anche nelle stagioni precedenti) e che si sperava fosse messo alle spalle con l'arrivo di Pillon: e invece la questione rimane preoccupantemente attuale e da risolvere al più presto per fare in modo che il campionato non sia soltanto una perenne rincorsa frustrata da queste frenate inattese.

Si potrà dire che la Triestina le occasioni le ha create e che il portiere ospite Viscovo è stato il migliore in campo. Vero, ma si tratta di un'attenuante troppo debole per dare una spiegazione a quanto accaduto ieri pomeriggio al "Rocco". Nel primo tempo, quando si era in parità numerica, la squadra di casa si è dimostrata prevedibile e incapace di trovare un'alternativa alla costruzione per vie centrali che aveva funzionato nelle ultime uscite. I marchigiani hanno lavorato bene per bloccare Giorico e Boultam, messi di fatto fuori partita dalla gabbia ospite. Se la spinta dei terzini è vanificata da troppi errori tecnici, anche banali, di Rapisarda e Brivio, l'unica soluzione diventa mandare Mensah negli spazi e proprio così è arrivata l'espulsione di Zigrossi alla fine del primo tempo.

Poteva essere l'episodio per far pendere l'ago della bilancia dalla parte dell'Unione, e invece la musica è cambiata solo in parte, perché è vero



**Male i terzini, Granoche non trova lo spunto giusto**

che la formazione di casa si è stabilmente posizionata nella metà campo avversaria e ha creato alcune occasioni importanti (soprattutto con Maracchi e Granoche), ma senza riuscire a imprimere quel ritmo per tramortire un avversario che non ha mai perso la bussola sul piano tattico. Pillon ha provato a dare il cambio di passo con un triplo cambio e l'inserimento di Lodi, Petrella e Calvano, ma la mossa non ha portato i risultati sperati. Anzi, probabilmente la squadra ha perso un po' di misure in campo, facendosi infilare in contropiede, con lo zampino anche di una sorte non proprio amica in occasione della deviazione di Tartaglia sul tiro di Ferrara. L'errore di Granoche davanti al portiere e la parata di Viscovo sulla girata di Mensah sono stati i segnali della resa di una Triestina poco precisa e lucida.

Al di là di episodi

più o meno fortunati, rimane il rebus ancora insoluto di queste partite contro le formazioni meno blasonate, ma che ti mettono il bastone fra le ruote nel gioco. Questioni mentali o tattiche? Considerata la sofferenza non certo episodica in questo tipo di gare, viene da pensare che sia più un problema strutturale, magari da affrontare con qualche variante nel gioco, in modo di allargare di più il campo e di non lasciare la costruzione della manovra nelle mani di uno o due giocatori troppo facilmente individuabili e fermabili dagli avversari. La soluzione con le due punte è il trequartista ha funzionato e va benissimo come modulo di base, ma non è la panacea di tutti i mali e può essere ritoccata a partita in corso per trovare varchi. Per Pillon c'è ancora del lavoro da fare.

Roberto Urizio

**SERIE C - GIRONE B**

CESENA - SUDIROL	0-0
FERALPISALÒ - SAMBENEDETTESI	1-2
GUBBIO - IMOLESE	2-1
LEGNAGO - MODENA	0-1
MATELICA - PERUGIA	1-3
PADOVA - CARPI	RINVIATA
RAVENNA - AREZZO	1-1
TRIESTINA - FANO	0-1
VIRTUS VERONA - FERMANA	1-1
VIS PESARO - MANTOVA	1-4

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
MODENA	36	18	11	3	4	21	8
SUDIROL	34	18	9	7	2	29	12
PADOVA	33	17	10	3	4	32	15
PERUGIA	33	18	9	6	3	28	18
CESENA	32	18	9	5	4	28	18
SAMBENEDETTESI	30	18	8	6	4	23	18
MANTOVA	28	18	8	4	6	29	23
TRIESTINA	28	18	8	4	6	20	18
FERALPISALÒ	26	17	7	5	5	24	22
MATELICA	25	17	7	4	6	27	31
VIRTUS VERONA	23	18	4	11	3	19	16
GUBBIO	22	18	5	7	6	19	22
CARPI	21	15	5	6	4	19	16
FERMANA	19	18	4	7	7	13	19
LEGNAGO	18	18	3	9	6	13	15
VIS PESARO	18	18	5	3	10	20	32
FANO	14	18	2	8	8	12	22
RAVENNA	14	18	4	2	12	18	36
IMOLESE	12	18	3	3	12	14	27
AREZZO	10	18	1	7	10	16	36

**PROSSIMO TURNO**

AREZZO - CESENA
CARPI - RAVENNA
FANO - GUBBIO
FERMANA - LEGNAGO
MANTOVA - TRIESTINA
MODENA - VIRTUS VERONA
IMOLESE - MATELICA
PERUGIA - FERALPISALÒ
SAMBENEDETTESI - PADOVA
SUDIROL - VIS PESARO

Il Modena è da solo in testa alla classifica grazie al successo di misura sul campo del Legnago, firmato da Sodinha. I canarini sfruttano il pareggio del Sudtirolo (0-0 a Cesena nell'anticipo di sabato) e lo stop forzato del Padova, che non ha giocato con il Carpi a causa dei numerosi contagi da Covid che stanno attanagliando la formazione emiliana. Tris del Perugia a Matelica: Volpicelli risponde a Murano, poi gli umbrici centrano il successo con Minosso e un rigore del nuovo arrivato Vano. La Samb, in un altro degli anticipi di sabato, va a vincere in casa della Feralpisalò grazie a Lescano e Botta; a Pavanel non basta il sigillo di Miracoli. Il Mantova, prossimo avversario della Triestina, espugna nettamente Pesaro: 4-1 il risultato con le doppiette di Cheddira e Guccione; marchigiani a segno con Ejjaki. Importantissimo successo in chiave salvezza per il

**LE ALTRE**

**Il Modena è da solo al comando Sudtirolo e Cesena a reti bianche Bene Samb, Perugia e Mantova**

Gubbio, che vince lo scontro diretto con l'Imolese per 2-1, grazie a una doppietta nel primo tempo di Juanito Gomez; gli ospiti riescono solo a dimezzare il divario nella ripresa con Morachioli. Un punto a testa tra Virtus Verona e Fermana, nell'ultima sfida giocata sabato; scaligeri in vantaggio con Danti ma raggiunti a pochi minuti dal triplice fischio da Demirovic. Finisce 1-1 anche Ravenna - Arezzo con i gol di Franchini e Di Paolantonio.

**CITYSPORT** ANNO 20 | NUMERO 17  
Registro del Tribunale di Trieste # 1031 del 13 agosto 2001

**Redazione**  
Via Slataper, 18 - 34125 TS  
www.citysport.news  
citysport@hotmail.it  
340 2841104  
fax 040 771151  
citysporttrieste  
citysporttrieste

**Direttore Responsabile** Gabriele Lagonigro  
**Collaboratori** Roberto Urizio, Alessandro Asta (redazione); Adriana Firmiani, Michela Blasina, Ketty Russo (grafica); Andriana Mesaric (pubblicità e marketing); Ludovico Armenio, Marco Bernobich, Francesco Bevilacqua, Francesca Cesaratto, Maurizio Ciani, Erika Cotic, Emanuele Deste, Davide Furlan, Luca Henke, Benedetta Marcolin, Tiziano Saule, Andrea Tomasella, Mattia Valles.  
**Pubblicità** (in proprio) City Media S.r.l.

**Società editrice** City Media S.r.l.  
**Sede Legale**  
Via Slataper 18 - Trieste - Tel. 340 2841104  
**P. IVA e Codice Fiscale** 01007000324  
**Amministratore Unico** Marco Cernaz

**Iscrizione Registro Operatori Comunicazione - AGCOM # 15011**

**MOTOCHARLIE**  
SHOEI, GIVI, REV'IT, MALOTTI, SPOLINI, SIDI, DAINESI, CLOVER, GSV, RICAMBI ORIGINALI, PIAGGIO

visita il nostro nuovo e-commerce [www.motocharlietrieste.it](http://www.motocharlietrieste.it)

**RICAMBI - ACCESSORI** Via Valmaura, 33 - tel./fax 040 828165  
**ABBIGLIAMENTO - CASCHI** Via de Jenner, 22/A - tel./fax 040 2600439  
**ORARIO: LUN - SAB 8:30 - 12:30 e 15:00 - 19:30**

**Parafarmacia Al Castello**  
Calle G. Tiepolo 4/a Muggia (Ts)  
Tel. 040 2605107

Farmaci senza obbligo di ricetta e fitoterapici - Farmaci veterinari  
Integratori alimentari - Articoli sanitari, ortopedici, elettromedicali  
Consegna a domicilio  
Orario: martedì - sabato 9.00-13.00 e 16.00-19.00 | Domenica 10.30-12.30

**BAR STADIO**  
ORARIO BAR e RICEVITORIA:  
dal LUNEDÌ al SABATO  
dalle 7.00 alle 22.00

Piazzale Valmaura, 1  
Tel: 040 828545  
e-mail: barstadiots@email.it

IL RITROVO PER TUTTI  
GLI SPORTIVI DELLA CITTÀ

**RESTA AGGIORNATO**  
Metti "MI PIACE" sulla nostra fan page

[www.facebook.com/citysporttrieste](http://www.facebook.com/citysporttrieste)

TRIESTINA | SALA STAMPA DELUSI TECNICO E GIOCATORI: "PASSO INDIETRO"

# Per Pillon niente alibi "Prestazione negativa anche del sottoscritto"

Il mister: "Gol subito su una situazione da evitare"

**N**on trova scuse, **Bepi Pillon**. La Triestina vista contro il Fano non gli è piaciuta. "Soprattutto nel primo tempo non abbiamo fatto bene - commenta il tecnico alabardato - e se non trovi presto il gol contro squadre che si chiudono diventa tutto più difficile. È vero che nella ripresa abbiamo avuto parecchie occasioni e che abbiamo subito la rete decisiva su un tiro deviato, ma rimane il fatto che la prestazione non è stata buona. Potevamo decisamente fare meglio, a cominciare dal sottoscritto". Un ko inatteso, il mister parla di "scoppola, ma dobbiamo recuperare energie mentali e guardare avanti". Secondo Pillon "la voglia di vincere la partita ce l'ha fatta perdere, finendo per prestare il fianco a una situazione che potevamo evitare. In gare del genere, più passano i minuti e più ti innervosisci, e anche le situazioni più semplici si complicano. A mente fredda ragioneremo su cosa sia andato storto e sul perché non siamo riusciti e ripetere le prestazioni che avevamo fornito nelle partite precedenti". La delusione di **Daniele Giorico** la si legge sul suo volto. "Perdere così è grave, sapevamo dell'importanza di questa partita e c'è grande rammarico in tutti noi" esordisce il centrocampista alabardato. "Non siamo riusciti a sbloccare la gara, ma quando le cose si mettono in questo modo devi essere bravo a non subire, invece ci siamo fatti infilare da un'azione nata



📷 Per Daniele Giorico "una sconfitta grave che vanifica quanto di buono fatto a dicembre"

al limite della loro area. Non dovrebbe accadere a una squadra esperta come la nostra". Secondo Giorico "il primo tempo è stato piuttosto bloccato, contro un Fano che ha chiuso bene ogni spazio. Potevamo fare di più, anche se poi le cose sembravano andare per il meglio con l'espulsione del loro difensore. Avevamo tempo per sfruttare l'uomo in più ma non abbiamo sfruttato le occasioni". Il dispiacere del numero 24 sta "nell'aver vanificato i risultati che avevamo ottenuto nelle scorse partite. Perdere dopo

avere rimesso in piedi la classifica è davvero frustrante: non dovevamo sbagliare e invece abbiamo compiuto un grosso passo indietro". Non è comunque un resa: "Il campionato ha dimostrato che tutti possono perdere punti con chiunque, e quindi possiamo ripartire e risalire come fatto a dicembre. - conclude Giorico - Ma dobbiamo rispolverare le prestazioni e l'atteggiamento delle gare precedenti, tornando a essere una squadra corta che non lascia nulla al caso".

Amarezza espressa anche da **Alessandro Ligi**, ieri titolare vista la squalifica di **Lambrughini**. "Ci aspettavamo di fare meglio e di vincere, purtroppo non siamo riusciti a concretizzare e, in una delle poche ripartenze subite, abbiamo subito il gol". Per il difensore "è stata una partita diversa dalle ultime che avevamo disputato. Contro le formazioni più in alto in classifica hai di fronte un avversario che è più portato a giocare, stavolta invece c'era un Fano ben chiuso e pronto a ripartire. Dovevamo essere più bravi, anche se inevitabilmente, con meno spazi, è più difficile essere fluidi nella manovra". Cosa è mancato per portare la gara sui giusti binari? "Serviva più cattiveria sia in fase conclusiva che nell'impedire le loro ripartenze, ma non lo abbiamo fatto ed è un nostro demerito, al di là della bravura del loro portiere. È una sconfitta che non ci voleva, ma il campionato è lungo e non ci arrendiamo. Ora analizziamo gli errori per poi affrontare al meglio il Mantova e le partite successive. - assicura Ligi - Abbiamo dimostrato di essere una squadra forte che sta costruendo una certa mentalità, non dobbiamo fermarci davanti a una sconfitta". (R.U.)

Ligi:  
"In gare del genere dobbiamo essere più decisi"

## LEGA PRO DOMANI L'ELEZIONE PER IL PRESIDENTE GHIRELLI FAVORITO



➔ Si svolgeranno domani a Roma le elezioni per il rinnovo dei vertici della Lega Pro: **Francesco Ghirelli** (nella foto) punta al bis ma dovrà vedersela contro **Andrea Borghini**. Ghirelli, 72 anni, vanta una lunga carriera non solo nelle istituzioni sportive. Dall'ottobre del 1992 al maggio dell'anno successivo, infatti, è presidente della Regione Umbria, ma è nell'ambito dello sport che può contare la maggiore esperienza. Direttore regionale del Perugia e amministratore delegato del Bari prima di intraprendere la strada degli organi che gestiscono il mondo agonistico: consigliere delegato della Lega Nazionale Professionisti, poi segretario della Figg, con un'incursione nel mondo del volley come segretario del Comitato organizzatore dei campionati mondiali in Italia e come presidente della Federazione beach volley. In Lega Pro parte come direttore generale, poi dal novembre del 2018 subentra a **Gabriele Gravina**, diventato nel frattempo presidente della Federazione. Ad affiancare il presidente uscente ci sono, come candidati per la vicepresidenza, **Luigi Ludovici**, dirigente di Sport e Salute e **Marcel Vulpis**, giornalista e co-fondatore di Sporteconomy, che andrebbero ad occupare i posti fin qui di **Cristiana Capotondi** e **Jacopo Tognon**. Vulpis, in un primo momento, sembrava orientato a una corsa in prima persona per la presidenza, per poi convergere sulla squadra con l'attuale numero uno della Serie C. A sfidare Ghirelli sarà invece **Andrea Borghini**, candidato a sorpresa e con un curriculum meno lungo per quanto concerne le istituzioni dello sport. La sua esperienza nel mondo del calcio, e in particolare della terza serie, l'ha fatta come amministratore delegato della Carrarese e direttore generale del Viareggio. Appare però difficile che possa impensierire la rielezione del suo avversario. Come candidato per la vicepresidenza, ma non collegato a nessuno dei due sfidanti per la poltrona principale, c'è anche **Paolo Francia**, conosciuto dalle nostre parti sia in ambito sportivo, come vicepresidente della Pallacanestro Trieste, che in quello istituzionale, essendo stato presidente del Corecom. Difficile però per lui centrare l'obiettivo dell'elezione.



# BRADA impex s.r.l.

Abiti da lavoro - Guanti da lavoro  
Calzature di sicurezza - Promowear

**TRIESTE**

Rotonda del Boschetto, 3/1  
Tel. 040 350355 - info@bradaimpex.it  
[www.bradaimpex.it](http://www.bradaimpex.it)

da 30 anni  
il tuo lavoro addosso

SERIE A | L'INTERVISTA PARLA L'ALLENATORE, DOPO LA BRUTTA PARENTESI DI MERANO DI FINE ANNO SOLARE

# Giorgio Ovegilia conduce la ripartenza biancorossa: "Crediamo in noi stessi"

"Per tornare a fare bene serve ritrovare le giuste motivazioni"

**U**n riposo utile per la mente e per il corpo: dopo la cocente delusione di Merano con cui aveva chiuso l'anno solare 2020, la Pallamano Trieste che sabato prossimo si rituffa in campionato è alla ricerca della riscossa. La pausa natalizia ha certamente ricaricato le batterie del team biancorosso, che ora vuole tornare ad occupare almeno un posto nella parte nobile della classifica. L'obiettivo principale fissato dal team allenato da Giorgio Ovegilia è questo, assieme a una maggiore costanza di rendimento che è sempre stata sin qui la principale "nemica" dei giuliani. **Ovegilia, come è stata la ripartenza degli allenamenti?** «Direi più che positiva: abbiamo ripreso a lavorare con buona intensità in palestra, sebbene l'assenza di Dapiran impegnato con la Nazionale e per qualche giorno anche di Milovanovic non ci ha per-

messo di essere al completo. Tuttavia, per quello che ho potuto apprezzare, siamo ripartiti ad allenarci con il piede giusto».

**È un Trieste che ha parecchio da farsi perdonare, dopo gli ultimi sessanta minuti assolutamente incolori del vecchio anno: non trova?**

«Certamente a Merano abbiamo disputato una bruttissima prestazione, al di là del valore dei nostri avversari. È innegabile che quella gara ha portato qualche strascico nelle nostre certezze: un atteggiamento così remissivo non ha spiegazione, pensando soprattutto a come eravamo stati tonici una settimana prima contro Conversano, formazione sicuramente più competitiva rispetto agli altoatesini. Dobbiamo tornare a credere in noi stessi e a lavorare nella giusta maniera: credo che questo girone di andata abbia fatto capire come il campionato di



📷 Giorgio Ovegilia, l'allenatore della Pallamano Trieste

## IL CAMPIONATO

### Sabato a Chiarbola c'è il Bressanone

➔ Un doppio confronto per ripartire col piede giusto: la sfida di sabato prossimo a Chiarbola contro **Bressanone** (si gioca alle ore 18) aprirà per Trieste un mese di gennaio particolarmente importante. Il recupero di campionato, che di fatto andrà a chiudere il girone d'andata biancorosso, precederà il successivo match del **30 gennaio** prossimo contro **Sassari**, sempre tra le mura amiche di via Visinada: nel confronto in Sardegna dello scorso settembre, il 24-24 regalò sensazioni positive al roster giuliano, che andò molto vicino dal conquistare l'intera posta in palio.

quest'anno ha un equilibrio incredibile e tutto questo finisce col renderlo molto difficile. Per tornare a fare bene dovremo essere motivati al punto giusto».

**Prima il recupero del "Deby d'Italia" contro Bressanone, quindici giorni dopo la prima di ritorno con Sassari: gare stimolanti per voi, da disputare però tra le mura amiche di Chiarbola.**

«Sono partite che senza dubbio ci daranno l'adrenalina giusta: Bressanone ha da sempre una tradizione importante, i sardi sono il team che durante l'estate hanno investito più di tutti per creare una squadra capace di lottare per lo scudetto. Ripartire da queste due sfide così affascinanti non può che farci bene».

**La speranza è di arrivare con le migliori condizioni fisiche: quale è l'attuale situazione della vostra infermeria?**

«Abbiamo buone possibilità di poter schierare Alex Pernic già sabato prossimo, mentre per Jan Radojkovic questi mesi dopo il brutto infortunio estivo sono trascorsi in maniera positiva: al momento è però difficile prevedere quando potrà tornare a disposizione, lo aspettiamo».

**Vedremo qualche movimento di mercato nel prossimo futuro?**

«Stiamo lavorando in tal senso: ho avuto l'ok da parte della presidente Orlich per un innesto, abbiamo tempo sino al 31 gennaio per definirlo tutto. Potrebbero esserci novità a breve». (A.A.)

SERIE A1 MASCHILE | IL PUNTO FISSATA LA DATA DEL RECUPERO CON I GIALLOROSSI, IN PALIO IL GIRONE SCUDETTO

# Trieste a Roma il 27 gennaio World League in "bolla", l'Italia mette sotto Ungheria e Spagna

**A**rchiviato un 2020 a dir poco complicato, la pallanuoto nazionale e internazionale pare abbia iniziato con il piglio giusto un 2021 che si preannuncia pieno zeppo di impegni davvero importanti. Che raggiungerà l'epilogo nel corso dell'estate, quando a Tokyo si svolgeranno i Giochi Olimpici, l'appuntamento più atteso da tutto il movimento.

## LA "BOLLA" DI DEBRECEN

Il campionato di serie A1 maschile è fermo da poco prima delle festività natalizie, ma dopo molti mesi (ultima partita giocata oltre un anno fa) è tornata in campo l'Italia del c.t. Alessandro Campagna. Nel fine settimana nella "bolla" di Debrecen gli azzurri si sono cimentati nella fase europea di qualificazione alle Super Final di World League, conquistando il passaggio del turno. L'avventura era iniziata con la scintillante vittoria sui padroni di casa dell'Ungheria per 9-8, arrivata al culmine di una prestazione molto attenta. Determinante l'avvio di quarto periodo, quando in 90' l'Italia piazza un de-



📷 Il centroboia alabardato Nemanja Vico (a sinistra in calottina blu) impegnato nel match Ungheria-Serbia Ph Derencsényi István

vastante parziale di 3-0 (Di Fulvio, Figari e Echenique) che indirizza definitivamente il match. Sabato però la nazionale si è dovuta inchinare allo scatenato Montenegro, inarrestabile per tre tempi (7-13 dopo 24' minuti) e poi sereno nell'ammi-

nistrare il largo vantaggio fino al 10-14 della sirena. L'ultimo match è stato quello con la Spagna disputato proprio ieri sera: è arrivato un successo per 9-8, firmato dalle eti di Luongo e del mancino Echenique. Adesso appuntamento a Tbilisi

tra il 26 giugno e il 2 luglio, sarà l'ultimo test prima delle Olimpiadi.

## VICO CONVOCATO CON LA SERBIA

Anche la Serbia, la selezione campione olimpica in carica, ha preso parte alla

"bolla" di Debrecen, anche se i balcanici non avevano la possibilità di qualificarsi alla Super Final di World League. Il c.t. Deki Savic ha convocato il centroboia della Pallanuoto Trieste Nemanja Vico. E il ragazzo alabardato è stato chiamato ad un super lavoro nei tre match disputati in terra ungherese, considerato che era l'unico interprete di ruolo ai due metri della sua nazionale. I "delfini" sono stati sconfitti dalla Spagna (14-13 ai rigori), poi hanno battuto la Francia e i padroni di casa dell'Ungheria.

## RECUPERO DI CAMPIONATO

Intanto la squadra del main-sponsor Samer & Co. Shipping prosegue il lavoro in vista delle prossime partite. La prima fase di campionato è ormai al giro di boa, gli alabardati ci arrivano con il bilancio (positivo) di una vittoria, con la Roma in casa per 12-7, e una sconfitta (6-17 con la corazzata An Brescia). Ora c'è anche la data del match che quasi certamente deciderà la qualificazione alla fase scudetto. Mercoledì 27 gennaio al Foro Italico,

la Pallanuoto Trieste se la vedrà con i giallorossi nel match di recupero (ore 20.00). Gara determinante, gli alabardati devono difendere il preziosissimo +5 conquistato nel confronto giocato alla "Bianchi" il 12 dicembre.

## SABATO 16 GENNAIO SI TORNA A GIOCARE

Trieste dovrà aspettare ancora qualche giorno, però alcune squadre si preparano al ritorno in campo. Sabato 16 gennaio infatti si disputeranno le partite valide per la prima giornata di ritorno dei quattro gironi. Per quanto riguarda il gruppo B (quello degli alabardati), la Roma Nuoto ospiterà la capolista An Brescia, nel gruppo C la Lazio se la vedrà con la super Ortigia Siracusa, nel gruppo C i milanesi della Metanapoli affrontano il Posillipo e la Rn Savona attende il fanalino di coda Rn Florentia.

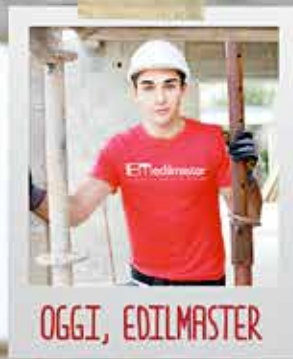
## VERSO IL PREOLIMPICO DELLA "BIANCHI"

Il conto alla rovescia è scattato da tempo e Trieste si prepara ad accogliere un appuntamento di grande fascino. Tra il 19 e il 24 gennaio infatti la "Bruno Bianchi" ospiterà il torneo di qualificazione olimpica femminile, Italia, Olanda, Francia, Slovacchia, Grecia, Ungheria, Israele e Kazakistan, due i pass i palio per i Giochi di Tokyo. Gli occhi saranno ovviamente tutti puntati sul Setterosa del c.t. Paolo Zizza, ma nella corsa alla qualificazione attenzione soprattutto a Olanda, Grecia e Ungheria. Servirà l'Italia migliore per spuntarla.

# DOPO LA TERZA MEDIA - ISCRIZIONI APERTE!

OPEN DAY ONLINE IN DIRETTA SULLA PAGINA FACEBOOK DI EDILMASTER  
DOMENICA 17 GENNAIO ORE 10:30 + MERCOLEDÌ 27 GENNAIO ORE 18:00

via dei Cosulich, 10 Trieste - www.edilmaster.ts.it - 3667764293



QUALIFICA PROFESSIONALE  
TRIENNALE GRATUITA PER  
ADDETTO ALLE LAVORAZIONI  
DI CANTIERE EDILE\*

EDILMASTER — EDILIZIA & ARTE



anche online! ↗

QUALIFICA PROFESSIONALE  
TRIENNALE GRATUITA PER  
ADDETTO ALLE LAVORAZIONI  
ARTISTICHE IN EDILIZIA\*

\*corsi di ISTRUZIONE e FORMAZIONE PROFESSIONALE GRATUITI finanziati dalla Regione FVG, aperti a RAGAZZI E RAGAZZE UNDER 18 in possesso della licenza media con cui ASSOLVERE L'OBBLIGO FORMATIVO per entrare da protagonisti nel MONDO DEL LAVORO o PROSEGUIRE GLI STUDI nella scuola superiore!

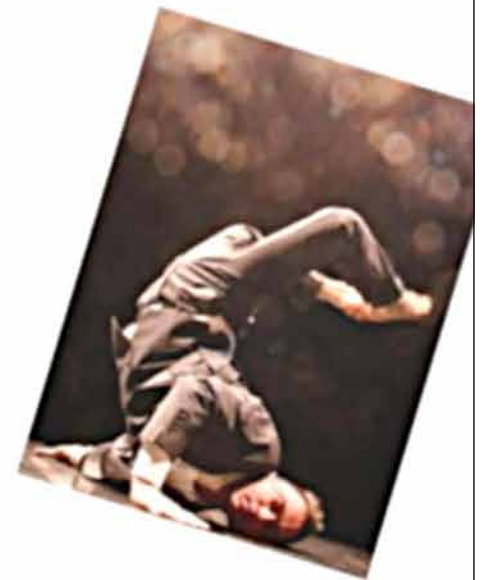


**DOMANI FARÒ IL LAVORO DEI MIEI SOGNI!**

ACCADEMIA  
MUSICAL  
THEATRE TRIESTE



Anno Accademico 2020 / 2021



## RIPRENDONO I CORSI !

Recitazione – Canto – Danza Classica  
Danza Moderna – Danza Contemporanea  
Hip-Hop – Costumistica Teatrale

info@amtt

Tel: 3486831038

Via Caprin 7,

Trieste 34134

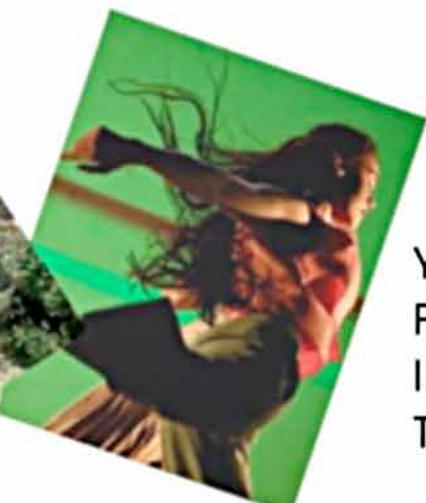
Sito web: [www.amtt.it](http://www.amtt.it)

YouTube: AMTT Official

Facebook: Accademia Musical Theatre Trieste

Instagram: [accademiamusicaltheatretrieste](https://www.instagram.com/accademiamusicaltheatretrieste)

Twitter: @Musicaltrieste



L'ASSEMBLEA FIGC L'ELEZIONE DEI VERTICI DELLA LND IN FRIULI VENEZIA GIULIA

# Conferma per Canciani "Non bisogna mollare, metto passione e idee"

Voto all'unanimità (171 società) per il candidato unico

**D**ubbi non ce n'erano, visto che **Ermes Canciani** era l'unico candidato alla presidenza del Comitato regionale della Figc - Lega Nazionale Dilettanti del Friuli Venezia Giulia. Tuttavia l'assemblea di sabato a Lignano Sabbiadoro ha confermato il numero uno del calcio regionale con numeri importanti su cui non tutti erano pronti a scommettere. In assenza di un avversario, l'eventuale dissenso si sarebbe potuto manifestare con astensioni o mancata partecipazione al voto, invece delle 234 società aventi diritto, erano presenti, fisicamente o attraverso delega, 171 (il 73,07%) e, di queste, tutte si sono espresse a favore di Canciani. Unanimità che non era mai stata raggiunta per l'elezione di un presidente del Comitato Friuli Venezia Giulia.

## L'ASSEMBLEA

La conferma della data è arrivata un paio di giorni prima di sabato. L'assemblea elettiva era stata fissata in un primo momento per il 3 gennaio, salvo poi venire posticipata, causa "zona rossa". Sabato si era in "arancione", e anche questa colorazione aveva fatto sorgere dei dubbi sulla possibilità di effettuare la riunione, ma un chiarimento del Ministero dell'Interno ha sottolineato come per appuntamenti di questo genere fossero permessi gli spostamenti fuori dal proprio Comune di residenza. Nonostante le difficoltà attuali, la partecipazione è stata piuttosto massiccia e da Lignano è partito un messaggio di unità da parte del movimento calcistico del Friuli Venezia Giulia, anche se ha fatto specie l'assenza delle società carniche.

## LE PRIORITÀ

La ripresa, tutt'altro che semplice visto che dopo il 15 gennaio si profilano ancora misure restrittive, sarà inevitabilmente il primo nodo da sciogliere per Canciani e la sua squadra, dove entra **Domenico Nicodemo**, già dirigente del San Luigi e presidente del Comitato provinciale di Trieste. Anche in questo caso è un'elezione già designata nelle settimane scorse, dopo la rinuncia di **Dino De Panfilis**, consigliere espressione del territorio giuliano nei quattro anni passati. Il Covid inevitabilmente tiene banco, e lo farà finché non ce lo lasceremo alle spalle: quando e come rigiocare è naturalmente un punto interrogativo enorme, ma ci sono anche i riflessi economici per le società. Poi, e lo ha sottolineato lo stesso Canciani, dovrà essere un quadriennio di riforme, anche per quanto riguarda la struttura dei campionati a livello regionale.

## IL MESSAGGIO

In un video rivolto alle società, una sorta di compendio dei quattro anni trascorsi



📷 Ermes Canciani, confermato alla presidenza della Figc regionale

Come previsto, **Domenico Nicodemo** entra nel direttivo

## LA TORNATA

**Sabato è stato "election day"**  
In alcune regioni prima volta del voto espresso da remoto

Un vero e proprio election-day quello vissuto dalla Lega Nazionale Dilettanti sabato scorso, con lo svolgimento di ben dodici assemblee regionali in un solo giorno. Una concomitanza frutto sia della compressione della finestra elettorale, stabilita dalla Figc dal 1 al 12 gennaio, ma anche delle restrizioni anti-Covid che hanno cambiato i programmi di numerosi Comitati regionali, tra cui quello del Friuli Venezia Giulia, che inizialmente aveva previsto la propria assemblea il 3 gennaio. Inedito, per questa tornata elettorale, anche il ricorso allo svolgimento da remoto, comprese le operazioni di voto su piattaforma messa a disposizione dalla Figc. Abruzzo, Lombardia e Veneto, in particolare, hanno svolto le proprie assemblee a distanza. Oltre al Friuli Venezia Giulia e alle regioni che hanno utilizzato la modalità da remoto, sabato è toccato anche a Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Puglia, Sardegna, Toscana, Bolzano e Trento. Nei giorni precedenti avevano rinnovato i propri vertici anche Basilicata, Calabria e Sicilia. Le designazioni per l'assemblea nazionale hanno visto tutti i Comitati regionali esprimersi allo stesso modo.



guardando a quelli che iniziano adesso, il presidente ha esortato tutti a tenere duro in questo periodo di difficoltà. "Non dobbiamo mollare. La nostra passione, unita alle idee, l'impegno, il rispetto, la competenza, siano la ricetta per il futuro. Che cosa ha significato essere il vostro presidente e cosa significa esserlo ancora in futuro? Significa avere imparato qualcosa da tutti, uomini e donne che dedicano un pezzo della loro vita al calcio dei dilettanti". Poi uno sguardo rivolto ai più giovani: "Insieme abbiamo lavorato e lo faremo ancora. Dobbiamo continuare a vedere i bambini, futuri calciatori, divertirsi su un prato verde in ogni paese della nostra unica regione".

## PREMIATO GODEAS

Un riconoscimento è stato consegnato a **Denis Godeas**, che ha sfruttato le poche partite giocate in questa stagione per diventare l'unico calciatore in Italia ad aver realizzato almeno una rete in tutte le categorie, dalla Serie A alla Terza Categoria, e anche nelle coppe europee. Gli mancava il sigillo in Prima, e lo ha trovato con la Triestina Victory. La dedica sulla targa consegnata all'ex attaccante dell'Unione (oggi impegnato nel vivaio alabardato), riporta la frase "A Denis Godeas, capace di fare gol in tutte le categorie, quale omaggio a un uomo e calciatore che ha fatto la storia del calcio del Friuli Venezia Giulia".

**Roberto Urizio**

## CONSIGLIO DIRETTIVO 2021-2024

**Presidente:** Ermes Canciani  
**Consiglieri:** Claudio Canzian, Domenico Nicodemo, Fabrizio Chiarvesio, Francesco Sciusco, Gastone Giacuzzo, Maurizio Rocco, Massimiliano Pali (calcio a 5)  
**Revisori dei conti:** Michele Celotti, Enrico Dalla Torre, Gianluigi Romanin  
**Sostituti revisori dei conti:** Mario Giamporcaro, Federico Vignoni  
**Delegati assembleari:** Claudio Colussi, Silvia Contardo, Michele Ianich, Marco Kerpan, Olindo Peretto, Roberto Vidoni

## DESIGNAZIONI NAZIONALI

**Candidato presidente Lnd:** Cosimo Sibilia  
**Vicepresidente vicario Lnd:** Ettore Pellizzari  
**Vicepresidente Lnd:** Antonello Cattelan  
**Consigliere federale Area Nord:** Florio Zanon  
**Consiglieri federali:** Stella Frasca e Daniele Ortolano  
**Componenti Revisori dei Conti Lnd:** Felicio De Luca e Gabriele Pecile  
**Delegato assembleare Settore Giovanile e Scolastico:** Sofia Pagin

## GLI INTERVENTI

**Gibelli: "Con il vaccino una possibilità di ripresa"**  
**Brandolin: "Sinergia ok"**



Presenti, come da tradizione, anche le autorità, delle istituzioni e dello sport, all'assemblea che a Lignano ha eletto il presidente e il direttivo del Comitato regionale della Figc - Lnd (nella foto). "In uno scenario futuro in cui, auspicabilmente il prima possibile, le vaccinazioni verranno somministrate su larga scala, una soluzione per uscire più rapidamente dalle restrizioni dovute alla pandemia che limitano anche lo sport è rappresentata dalla pattuizione tra privati, ovvero quel tipo di accordo che regola il rapporto tra un singolo e un erogatore privato di un servizio, come ad esempio già avviene per le palestre dove si pratica il fitness". Lo ha affermato, nel suo intervento, l'assessore regionale allo sport, **Tiziana Gibelli**, secondo cui proprio il vaccino potrà rappresentare una sorta di "lasciapassare" per la ripresa a pieno regime dell'attività sportiva, in special modo negli sport di squadra. L'assessore ha sottolineato come l'attuazione della sospensione delle attività giovanili e delle categorie minori abbia con ogni probabilità contribuito a rendere meno pesante l'impatto della pandemia in regione. "Per questo motivo - ha aggiunto - ho voluto partecipare in presenza a questa assemblea, per saldare una specie di debito d'onore nei confronti del presidente **Ermes Canciani**, il quale, assieme agli altri presidenti di federazione, ha il merito di aver saputo giocare di squadra con le istituzioni, dimostrando coraggio e responsabilità". Infine, in relazione alle difficoltà che anche il mondo sportivo sta affrontando causa il Covid, Gibelli ha ricordato, oltre i contributi regionali per le sanificazioni e i ristoranti, anche i 50 milioni di euro erogati nel biennio per l'impiantistica, "un intervento - ha concluso - che rappresenta un caso unico in Italia".

Sul palco anche il presidente regionale del Coni, **Giorgio Brandolin**. "Sono qui tra amici e mi fa piacere rivedere tante persone con le quali ho percorso parte della mia vita non solo sportiva. La presenza dell'assessore allo sport regionale, Tiziana Gibelli, conferma che il gioco di squadra in Friuli Venezia Giulia è sempre presente: mondo dello sport e autorità locali sono sempre dalla stessa parte. Solo così possiamo pensare di affrontare questa situazione particolare". Secondo il massimo rappresentante dello sport in regione, "ci sono valori e situazioni che vanno oltre tutto: la salute delle persone e l'economia del paese. Vengono prima di tutto e vi ringrazio per aver capito questo. Avete dimostrato quali sono le priorità attuali e di questo vi sono grato. Siate orgogliosi di un mondo, quello del calcio, che ha saputo rappresentare meglio di chiunque altro la nostra regione".

**mimasport**  
È TEMPO DI **SALDICI**  
VIENI A SCOPRIRLI IN NEGOZIO!  
Via Battisti, 19 - 040 347 9758

## LE SCADENZE

**LE ELEZIONI FIGC LUNEDÌ 22 FEBBRAIO SIBILIA CANDIDATO?**

L'assemblea elettiva nazionale della Lega Nazionale Dilettanti è stata fissata per il 6 febbraio e non comporterà sorprese. **Cosimo Sibilia** verrà confermato alla guida della Lnd, dopo essere stato designato da tutti i Comitati regionali. La posizione di Sibilia sarebbe stata messa in discussione solo da un'approvazione della norma che renderebbe incompatibile una posizione di vertice nella politica sportiva con altre cariche pubbliche (il numero uno dei dilettanti è parlamentare), ma l'ipotesi al momento non si è concretizzata. Il 22 febbraio toccherà all'elezione

del vertice della Federazione Italiana Giuoco Calcio, e anche in questo caso Sibilia potrebbe essere protagonista. **Gabriele Gravina**, presidente uscente, ha già formalizzato la propria candidatura e il rappresentante dei dilettanti potrebbe sfidarla. Tra oggi e domani ci sarà la decisione sull'eventuale discesa in campo che, comunque, sarebbe da sfavorito. La candidatura di Gravina, infatti, è stata accompagnata dalle firme di quasi tutte le società delle tre leghe professionistiche, e delle Associazioni che rappresentano calciatori e allenatori. Insomma, l'attuale capo del calcio italiano ha di fatto la rielezione in tasca, e la strada per un eventuale avversario sarebbe decisamente in salita, anche per un personaggio forte come Sibilia. Per l'investitura ufficiale dovremmo aspettare più di un mese ma già nei prossimi giorni potremmo avere il quadro completo del governo del calcio.



▶ "L'Olympia Trieste videochiama la Serie A". Così il sodalizio neroarancio la scorsa settimana ha annunciato attraverso i propri canali social il regalo destinato ai gruppi giovanili del progetto "Olympia Junior", ovvero quelli dell'under 15/13 e del Volley S3.

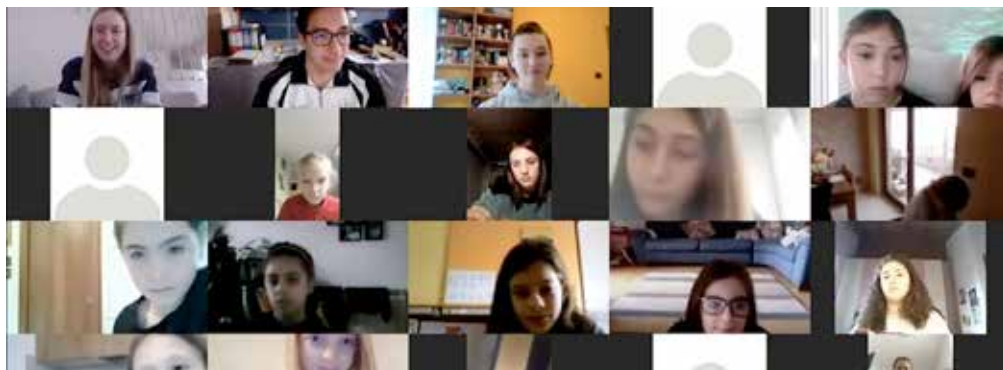
Un regalo arrivato direttamente da Treviso, base operativa dell'Imoco Conegliano, la formazione più forte al mondo, che proprio pochi giorni fa ha concluso il 2020 da imbattuta, completando un en-plein tra tutte le competizioni, grazie ad un ruolino di marcia spaventoso.

A rendersi disponibile a dialogare attraverso la piattaforma Zoom con le giovanissime leve del club giuliano lo scorso martedì 5 gennaio, infatti, è stata la ventiseienne **Lara Caravello**, friulana di nascita ed ex Libertas Martignacco, secondo libero della formazione di coach Daniele Santarelli ed alter-ego della detentrica della maglia azzurra Monica De Gennaro.

"Dare la possibilità alle nostre piccoline di parlare con chi normalmente vediamo in tv nei match di serie A - sono le parole della numero uno neroarancio **Donatella Gustincich** - è stato un onore ed una gioia. Si trattava in

L'INIZIATIVA | DALL'IMOCO CONEGLIANO

## "L'Olympia Trieste videochiama la Serie A" Caravello ospite su Zoom del club giuliano



realtà di un regalo di Natale in ritardo, promesso come premio per la costanza e la determinazione nell'allenarsi per oltre un mese in forma digitale ed individuale dalle proprie case. Vorrei ringraziare davvero di cuore Lara per la sua disponibilità e gentilezza nel prestarsi alle domande e alle curiosità, donando una preziosa ora del suo tempo a noi, nonostante i suoi numerosissimi impegni, tra l'altro proprio nel giorno della vigilia del match poi disputato contro Firenze. Ho sentito successivamente le ragazze ed erano tutte euforiche ed entusiaste, segno che quanto organizzato è stato apprezzato da molte di loro. Tante poi, mi è stato raccontato, il giorno seguente erano incollate alla televisione in attesa di vedere proprio Lara giocare". "Battute a parte - prosegue la presidente dell'Olympia Trieste - è stato un ottimo modo per iniziare il nuovo anno, con la speranza che sia la prima di tante buone cose. Tutti quanti abbiamo passato un'annata difficile, e in questo 2021 ci auguriamo solamente serenità e gioia, a partire da oggi col ritorno in palestra, seppur a ranghi ridotti e scaglionati".

Mattia Valles

I CAMPIONATI | LE PREVISIONI INIZIA IN PARTE A DELINEARSI IL CALENDARIO

# Serie B, si può partire Per la C sarà febbraio? La D attende notizie

Per i giovanili ancora prematuro ipotizzare tempistiche

**I**l tanto dichiarato funesto 2020 ci ha accompagnato per mesi all'insegna di una sorta di duplice mantra. Uno: arriverà il nuovo anno. Due: arriveranno i vaccini. Ecco, bene, ci siamo. Il 2021 è arrivato, e con lui le prime provviste vaccinali. Cos'è cambiato? Sembra poco, realisticamente parlando. La pallavolo ha continuato i suoi campionati, ma solo per quel che riguarda le Serie A... e comunque zoppicando, causa Covid.

### SERIE B

Per quel che concerne il nostro territorio, la buona notizia è che mancano pochi giorni alle prime gare ufficiali: parte infatti sabato 23 la Serie B, che vede impegnate due formazioni triestine. Sul fronte femminile, la New Virtus (quest'anno targata Cutazzo-Belletti) è stata inserita nel girone D2 della B2, un gruppo "tutto Fvg". Sul versante maschile il Cus Trieste, nel girone D1 della B unica, se la vedrà con 5 compagini venete. Entrambe esordiranno in casa, rispettivamente alla palestra Vascotto e a Monte Cengio, ma purtroppo a porte chiuse.

### CAMPIONATI FVG

A fine dicembre, nel corso di tre incontri online che il presidente Michelli ha tenuto con tutte le società regionali, si è ipotizzato che la Serie C e i tornei giovanili maschili possano iniziare nella seconda metà di febbraio, per terminare entro la fine di giugno. Per garantirne la regolarità e consentire i recuperi di partite che dovessero essere rimandate per ragioni sanitarie, non si è esclusa una possibile revisione della formula, con la definizione di un doppio girone e quindi un minore numero

di incontri. Il tutto nell'auspicio di un po' di tregua da parte della pandemia, e che tutte le società abbiano potuto riprendere gli allenamenti dopo le feste. C'è attesa invece per la Serie D, non di "interesse nazionale" per il regolamento gare della Fipav.

### ALLENAMENTI E CAMPIONATI TS-GO

Dopo gli "accorati appelli" all'astenersi dagli allenamenti, provenienti dalle massime autorità sportive regionali e locali, la linea territoriale, alla data di oggi, è quella di attendere anche le indicazioni governative riguardo gli indici



📷 Marco Vecellio preso dal Cus Trieste in Serie B

di pericolosità delle singole regioni, e le relative assegnazioni di colori di rischio. A riguardo abbiamo interpellato il vertice locale. "Le sedute di allenamento, di per sé - ribadisce il presidente del Comitato Trieste-Gorizia Paolo Manià - non sono affatto pericolose, anzi. Abbiamo protocolli molto attenti e stringenti. Ciò non toglie il fatto che gli spostamenti, da casa in palestra e viceversa, concorrono ad aumentare il rischio di contagio, e il nostro senso di responsabilità non è solo sportivo ma anche civico". E l'avvio dei campionati giovanili? "Per poterli disegnare dobbiamo aspettare due cose. In primis le date delle finali nazionali (che devono arrivare da Roma, n.d.r.). Per quale motivo? "Le fasi periferiche dei tornei giovanili con le relative finali, dal territoriale al regionale, per arrivare a quelle nazionali, sono frutto di una calendarizzazione a ritroso: non possiamo stabilire date periferiche preliminari in assenza di quelle ultime... e vien da sé che l'impianto di tutti i campionati e gironi, etc. attende tale indicazione. Un altro elemento necessario è il numero minimo di squadre e di gare per ogni team. Essendo elementi che potrebbero essere rimodulati dagli organi nazionali, definiremo il tutto quando avremo i dati certi per poterlo fare". Sempre dalla Federazione centrale, a cascata dalle decisioni delle autorità governative, si dovrà attendere la via libera per i campionati di Prima e Seconda Divisione. Non solo per quel che concerne gli allenamenti, al momento ancora interdetto in quanto non sono ritenute competizioni di preminente interesse nazionale.

Marco Bernobich

### \* CONTRIBUTI REGIONALI

## Asd: primi aiuti in arrivo per quanto concerne i costi di pulizie e sanificazioni

\* Stanno iniziando ad essere bonificati i primi contributi alle Associazioni Sportive Dilettantistiche per quanto concerne pulizie e sanificazioni anti Covid delle palestre scolastiche utilizzate per l'attività sportiva.

Lo ha comunicato durante le festività il presidente della Fipav regionale, **Alessandro Michelli**, che ha precisato, a tale proposito, di essersi confrontato con l'assessore regionale allo Sport, **Tiziana Gibelli**, l'ente che, per l'appunto, si è fatto carico dell'aiuto alle varie associazioni del territorio.

I contributi, è stato precisato, possono comprendere anche i costi sostenuti per l'acquisto di mascherine e per i tamponi ed i test sierologici, fatti a scopo preventivo e di monitoraggio della salute degli atleti. Il dubbio riguarda invece i costi per chi si è sottoposto ad una visita medica di reintegro, più approfondita e specifica per coloro che sono stati contagiati, e perciò più onerosa sotto il profilo economico rispetto ai consueti check up medico/sportivi per lo svolgimento della pratica agonistica.

Rimane cioè ancora da definire se anche queste spese potranno essere annoverate alla voce contributi per sanificazioni, fermo restando che per i minori di 18 anni dovrebbe essere comunque garantita la gratuità.

Il presidente della Fipav Fvg ha ringraziato ancora una volta la **Regione Friuli Venezia Giulia** e l'assessore competente in materia Tiziana Gibelli per il sostegno tangibile allo sport dilettantistico, specificando che per beneficiare degli aiuti le società non dovranno consegnare la documentazione - ricevute e fatture - ma renderle disponibili in caso di controlli, che saranno effettuati a campione. Se il contributo ricevuto nel 2020 corrisponde a somme non ancora spese nell'anno appena trascorso, potrà essere considerato come anticipo sui costi sostenuti nel 2021.



**Radioattività**  
è media partner

tutte le radiocronache su  
**FM 97.0 - 98.3 MHz**  
e in streaming su radioattivita.com

Giovedì alle 17.00 e in replica alle 21.00  
"Pian pianin... riva la domenica"

📍 Redazione Sportiva Radioattività

AUTOMOBILISMO | GLI EVENTI

**Mitteleuropean Race e Rally Piancavallo: ufficializzate le date di due appuntamenti clou in ambito regionale**

La **Mitteleuropean Race 2021**, gara di regolarità Super Classica per auto storiche costruite sino al 1976, si svolgerà dal 18 al 20 giugno prossimi. La buona notizia è stata ufficializzata a cavallo fra vecchio e nuovo anno direttamente dal sito del comitato organizzatore, che nonostante le difficoltà emergenziali di questo lungo periodo hanno deciso di proporre la corsa per inizio estate.

Sul portale della "race" sono evidenziate tutte le informazioni utili per iscriversi, inclusa la possibilità offerta agli equipaggi di aderire alla nuova formula denominata "early booking", che garantisce a "chi arriva in anticipo" un risparmio sui costi di partecipazione. La promozione in oggetto è valida sino al 28 febbraio ed include il pacchetto "super all inclusive" al prezzo di



1.800 invece che a 2.200 euro. La Mitteleuropean Race 2021 condividerà in contemporanea la scenografia unica di piazza Unità d'Italia con il debutto del "concorso d'eleganza città di Trieste" organizzato dall'A.A.V.S. e ACI Storico e che sarà dedicato ai "70 anni di storia dell'auto dal 1910 al 1980".

**Riccardo Novacco**, consigliere Aci Trieste e anima, insieme a **Maurizio De Marco** e **Susanna Serri**, della Mitteleuropean Race, conferma che lo svolgimento in contemporanea dei due eventi sarà la scelta migliore sia per riprendersi con entusiasmo lo spazio per la passione rivolta al mondo dell'automobile sia per ricalibrare attività di alto livello nell'ambito del marketing territoriale.

Sempre nelle scorse settimane è stato anche ufficializzato per l'1 e 2 maggio l'appuntamento con la trentaquattresima edizione del **Rally Piancavallo**, purtroppo cancellato nel 2020 a causa della



situazione emergenziale in atto. Le giornate di gara saranno due con partenza e arrivo previsti a Maniago ed una serie di prove speciali programmate in tutta la zona pedemontana. Knife Racing proporrà numerose novità sul percorso, che non mancheranno di attrarre i concorrenti. Piancavallo sarà tappa di apertura dell'International Rally Cup Pirelli, serie in cinque atti sommando Appennino Reggiano, Bassano, Casentino e Tarò.

AUTOMOBILISMO | L'INTERVISTA CONFERMATA LA PRESENZA DELL'EX PILOTA DI FORMULA 1 FRA '80 E '90

# Alex Caffi "superstar" allo Slalom alabardato in programma a marzo

"Il mio babbo amava correre la mitica Trieste - Opicina"

**C**inquantanove gran premi di Formula Uno disputati, con un podio sfiorato a Montecarlo nel 1989; il successo europeo nella Formula 3; le esperienze alla 24 ore di Le Mans, alla Dakar e a tante altre corse che lo hanno reso un pilota "multitasking" e di grande affidabilità, a cui piace il brivido e l'adrenalina delle specialità più disparate. L'identikit è quello di **Alex Caffi**, 56enne di Rovato, nel Bresciano, che non solo sarà il testimonial ma a marzo, nello Slalom Automobilistico Trieste, sarà in pista per puntare a conquistare la prima edizione del trofeo.

**Iniziamo proprio da qui. Per quale motivo ha scelto di essere presente a questa novità organizzata nella nostra città?**

«Tutto nasce da un'idea di Corrado Ughetti, che prima di tutto è un caro amico oltre ad essere impegnato nella promozione delle discipline motoristiche. Mi ha contattato sapendo che il mio babbo aveva partecipato alla storica cronoscalata degli anni '60, la famosa Trieste - Opicina, che all'epoca era un'icona di questo sport. Mi chiese perciò la disponibilità nella promozione di questa gara, che in un certo senso rievocerà la mitica corsa di tanti decenni or sono, e così, di ritorno da una gara in Croazia, mi fermai a cena assieme a Corrado ed iniziammo a parlare di questa kermesse. Mi misi subito a disposizione per contattare altri amici



Alex Caffi, ex pilota di Formula 1, sarà presente a marzo al primo Slalom Automobilistico Trieste

e sensibilizzarli sull'iniziativa, ma poi ci ho pensato e mi sono detto: perché non correre anch'io? Sono un appassionato di motorsport, ho provato qualsiasi tipo di esperienza e a ben pensarci mi manca proprio lo slalom; quale occasione migliore, quindi? Non c'è ancora l'ufficialità ma siamo sulla buona strada e al 90% ci sarò».

**Fra i tanti gran premi corsi in Formula 1, il successo in Formula 3 e gli altri eventi internazionali, che cosa le è rimasto maggiormente nel cuore?**

«Sono particolarmente affezionato

proprio alle cronoscalate, e questo slalom triestino in un certo senso ci assomiglia. È una specialità unica perché vera, è l'anima del motorsport, non è contaminata da altro che non dall'adrenalina e dall'amore per i motori. C'è poca gloria e tanto rischio, al contrario della Formula 1 attuale, dove il rischio è praticamente nullo e la gloria invece è alle stelle. Non è più l'automobilismo degli inizi, di quando gareggiavo io; forse è cambiato in meglio, non dico il contrario, la sicurezza è fondamentale ma all'epoca era tutto differente e a me piaceva di più vedere un gran

premio trenta o quarant'anni fa». **Restando in tema: lo strapotere di Hamilton e delle Mercedes è dovuto all'abilità di questo campione e alle capacità della scuderia o alle manchevolezze degli altri team?**

«Quando c'è un predominio assoluto è normale che ci sia un insieme di motivazioni. Per vincere, anzi per stravincere, bisogna trovare il pilota migliore e la vettura più performante, e questa è la prima condizione, ma allo stesso tempo gli avversari non devono essere all'altezza. Capitava anche ai miei tempi, quando le Mc Laren dominavano, la Ferrari dormiva e le Williams iniziavano appena allora a mettere fuori la testa. L'aspetto positivo di quel periodo, però, era la lotta interna fra Prost e Senna, che almeno si contendevano il primato fra di loro. Adesso non c'è nemmeno questo».

**Cosa deve fare la Ferrari per risollevarsi?**

«Se lo sapessi mi avrebbero già ingaggiato... A parte le battute, la scuderia di Maranello è difficilmente interpretabile ma non è un problema attuale. Le cose alla Ferrari sono andate bene quando comandava uno solo e gli altri eseguivano. Oggi, ed è capitato anche in passato, c'è troppa

gente che vuol mettere becco e dire la propria opinione, ma così non si fa il bene della squadra. I tecnici validi c'erano ma se li sono fatti scappare; è come se la Juventus vendesse Cristiano Ronaldo all'Inter o al Milan, è chiaro che in questo modo, oltre a indebolirti, rinforzi la concorrenza». **All'orizzonte potrebbe cambiare qualcosa o vede anche per le prossime stagioni una classifica con un unico padrone?**

«Se non ci sarà un cambio regolamentare, per qualche altro anno la situazione rimarrà la medesima; le Mercedes sono avanti dal punto di vista tecnologico e non credo che a breve ci potranno essere cambiamenti significativi in Formula 1».

**Com'è invece il movimento automobilistico a livello nazionale? Ci sono giovani interessanti o siamo in fase discendente?**

«È stato fatto un buon lavoro anche se le lamentele ci sono e ci saranno sempre. C'è stato sostegno verso i piloti italiani che hanno fatto strada, e mi riferisco soprattutto a Giovinazzi che si sta disimpegnando bene nella Formula 1, e anche con le academy si sono create figure interessanti. Il problema semmai è un altro ma non è responsabilità di chi guida il movimento: si è persa la passione di un tempo per questo settore, d'altronde basta guardare i dati sulle vendite degli scooter che sono crollati. Da questi numeri si evince che fra i giovani di oggi non c'è interesse verso i motori, i ragazzi hanno altre passioni e la stessa Formula 1 sta diventando di nicchia. Negli anni '80 e '90 un adolescente come prima cosa chiedeva ai genitori l'acquisto del motorino, adesso è l'ultimo dei pensieri. Sono cambiati i tempi. Oltretutto, non è che guardare un gran premio attuale faccia aumentare l'appeal per queste discipline: molto spesso ci si annoia e viene voglia di cambiare canale...».

**Gabriele Lagonigro**

"Tutto nasce da un'idea dell'amico Corrado Ughetti"

Non hai ricevuto la **NEWSLETTER** di **CITY SPORT**?  
Manda il tuo indirizzo e-mail su **WHATSAPP** al **+39 340 2841104**

**CITYSPORT**  
-news-

🌐 www.citysport.news    ✉ citysport@hotmail.it    📱 City Sport    📷 @citysporttrieste

SCI | LA DISCUSSIONE

## Riaprire o no gli impianti per il turismo? Ban (Devin) e Marchesi (XXX Ottobre) si confrontano



Si avvicinano i primi appuntamenti della nuova stagione per i giovani sciatori del Devin e della XXX Ottobre. A metà di dicembre si era sbloccata la situazione per quanto riguardava la possibilità di aprire gli impianti sul territorio nazionale per le società agonistiche. E così i portacolori regionali hanno potuto allenarsi duramente sulle piste del Fvg per prepararsi al meglio al primo mese del nuovo anno in cui torneranno a misurarsi con gli avversari e il cronometro. Sia la presidentessa della Sk Devin **Marjanka Ban** che il numero uno della XXX Ottobre **Stefano Marchesi** sono soddisfatti delle settimane di lavoro svolte dai propri iscritti. «Il bilancio della preparazione non può non essere positivo. Tutte le nostre categorie hanno sciato prima durante due fine settimana a dicembre, poi nello stesso mese siamo riusciti ad organizzare anche delle uscite infrasetti-

manali. Infine a cavallo tra vecchio e nuovo anno gli atleti hanno svolto un ulteriore periodo di intensi allenamenti tra Sappada e Forni di Sopra», racconta la Ban mentre Marchesi sottolinea come «fortunatamente tutti i nostri effettivi hanno vissuto un mese con una continuità pari a quella delle scorse stagioni, sfruttando le piste regionali e nello specifico i pendii di Sappada, Tarvisio e Zoncolan». Negli ultimi giorni è ripartito a livello nazionale il dibattito su un'eventuale apertura degli impianti

per tutti, dunque non solo per gli agonisti, entro gennaio. Parallelamente numerosi media hanno fatto notare come farebbe storcere il naso a molti dare lo "start" a funivie e seggiovie prima di un ritorno a scuola degli studenti delle superiori, che da mesi stanno proseguendo con la didattica a distanza. Su questo punto Ban e Marchesi condividono lo stesso punto di vista, rimarcando come la scuola e lo sci siano stati messi mediaticamente uno contro l'altro per creare inutili polemiche.

«Credo fermamente che scuola e apertura degli impianti per tutti gli appassionati debbano essere trattati separatamente. Un punto in comune ce lo hanno però - afferma la dirigente del Devin - ovvero quello che entrambi gli ambiti hanno la possibilità, secondo me, di tornare a una certa normalità. Penso che gli istituti superiori possano riaprire con delle regole ferree e precise, che per esempio i ragazzi stanno dimostrando di essere in grado di rispettare sulle piste. Dispiace come

dalla scorsa estate sia mancata un'idea di programmazione per gestire tutto il sistema dell'istruzione con chiarezza. Per quanto riguarda le sciare per tutti credo che si possa ripartire ma i ritrovi nelle baite, che negli ultimi anni erano diventati sempre più numerosi e con esagerati assembramenti di persone, dovranno rimanere nell'album dei ricordi». Marchesi, al discorso della collega, aggiunge come «dialogando con ristoratori e albergatori che gravitano vicino alle strutture sciistiche, ho capito che tutto il mondo della montagna chiede solamente chiarezza. Le istituzioni posso decidere di aprire o meno ma devono in ogni caso dare al settore una data, perché le componenti umane dell'economia montana non possono permettersi di continuare a vivere nell'incertezza».

Emanuele Deste

MOTOCICLISMO | L'INTERVISTA NELLE SCORSE SETTIMANE ELETTO IL NUOVO PRESIDENTE DEL SODALIZIO

# Fra storia ed agonismo Al Moto Club Trieste ha inizio "l'era" di Pacor

«Il 2021 sarà a scartamento ridotto ma tante idee in testa»

È una delle novità che hanno caratterizzato l'ultima parte del 2020. Il **Moto Club Trieste**, lo storico sodalizio capace di raccogliere risultati su e giù per lo Stivale, ha un nuovo massimo dirigente. Il riferimento è a **Massimo Pacor**, subentrato a Paolo Parlotti, dimessosi per motivi di lavoro. Il nuovo c.d. del team, fondato addirittura nel 1906, vede Renzo Bensi come vice e Rinaldo Luin segretario. Consiglieri sono stati eletti Mauro Parlotti, Mauro Meola, Michele Cociani, Bruno Mosetti, Nedo Cazzato e Roberto Grandi. **Presidente Pacor, cosa ha provato ad essere eletto al timone di una società ultracentenaria quale il Moto Club Trieste?**



☎ Massimo Pacor, subentrato a Paolo Parlotti come presidente del Moto Club Trieste a fine 2020

«Un insieme di emozioni e responsabilità. Il voto è stato esercitato da un'alta percentuale di soci, ciò significa che il Moto Club è vivace, la partecipazione è stata buona prova ne sia che i candidati per la carica di presidente erano due quando, in questo genere di sodalizi, si fa fatica a trovarne uno. Senza ombra di dubbio essere alla guida di un'istituzione centenaria genera una forte responsabilità anche pensando ai presidenti che mi hanno preceduto. La nostra storia lunghissima e affascinante è come un volano di energia che ti sostiene e rassicura quando devi fare delle scelte e la forte identità fra i soci garantisce maggior significato ai passi che si

compiono». **Come è suddivisa l'attività del sodalizio e su quanti soci contate?** «Il Moto Club Trieste è suddiviso in diversi settori, alcuni pure legati alla storia cittadina e al suo tessuto sociale: l'archivio storico è dotato di migliaia di immagini e filmati, la squadra sportiva è quasi interamente composta da enduri-

sti, il comparto educazione stradale lavora in stretto contatto con la Federazione Motociclistica Italiana mentre il settore Epoca si occupa di eventi e assistenza. Il numero di soci sfiora le 150 unità con un incremento, registrato negli ultimi due anni, del 25%. L'obiettivo è di aumentare gli iscritti del 25-30% entro il prossimo quadriennio».

**Nell'enduro Fabrizio Hriaz ha da poco ottenuto il suo 11° titolo tricolore, un traguardo strepitoso!**

«È un portento, una forza della natura: ha vinto 11 titoli di classe, probabilmente un caso unico a livello italiano. Dobbiamo pure considerare il contorno di enduristi che lo spalleggia e sprona, con posizioni di classifica buone se non ottime, anche in ambito nazionale. Per non parlare della nostra punta di diamante, Battig, campione europeo nel 2018».

**Da tempo segue da vicino la sezione storica. Il capoluogo giuliano ha dato i natali a diversi personaggi di spicco del panorama motociclistico nazionale e internazionale. Ci racconta qualche aneddoto legato ad uno di essi?**

«Se c'è una disciplina che ho amato fin da bambino questa è l'enduro, che mi ha sempre affascinato per varietà e completezza. Non posso nascondere però, data la mia formazione tecnica, l'attrazione per la storia evolutiva della motocicletta dalle sue origini sino ai primi anni '50. Ho passato notti intere su libri, enciclopedie e riviste alla scoperta di un mondo sconosciuto, carico di legami con il sociale, il costume, la politica, l'economia, lo sport, l'emancipazione delle classi e l'industria ma anche il design e spesso pure l'arte. Questa passione ha trovato sfogo negli eventi recenti che il Moto Club ha proposto alla

città. Mai prima si sono visti a Trieste capolavori di meccanica come le Benelli 4 cilindri ultra vincenti, per non parlare di stelle della Moto GP, o ancora la prima motocicletta prodotta in serie al mondo datata 1894. Rievocando gli eventi mi vengono in mente diversi aneddoti ma in special modo ricordo la meraviglia che leggevo negli occhi dei visitatori, che al "Salone degli Incanti" nel 2016 hanno incontrato de visu la storia mondiale della moto in 110 tappe, a rappresentare ogni anno di vita del Moto Club Trieste. Ricordo Angelo, un finissimo restauratore che veniva da Milano per partecipare alla rievocazione della "Monza in salita", dai piloti stranieri ritenuta la più affascinante gara europea, la nostra "Trieste-Opicina". Era il 2017 e la sua Indian bicilindrica del 1912 non voleva saperne di partire da Foro Ulpiano, ma una volta giunto al traguardo mi disse: "Questo è un sogno!" non riuscendo a mascherare le lacrime».

**Quanto ha influito il Covid nell'attività del Moto Club Trieste?**

«A causa delle restrizioni si è avuta una riduzione delle attività ma non un'interruzione. Il ritrovo settimanale in sede è stato sospeso ma i nostri piloti hanno continuato il campionato pur con una contrazione delle "prove". Nel campo culturale abbiamo portato a casa due conferenze registrando il tutto esaurito e soprattutto ci è stato conferito dalla F.I.V.A. il World Award come migliore manifestazione dell'anno».

**Quali iniziative in programma per il 2021?**

«Sarà un anno obbligatoriamente a scartamento ridotto ma ciò non ci spaventa. Pensiamo ad un programma ridotto all'essenziale di educazione stradale aperto a tutti gli utenti delle due ruote, al sostegno dell'attività sportiva nel segno della continuazione e della tradizione oltre alla ricerca e formalizzazione di spazi esterni per l'allenamento degli enduristi. In questi giorni stiamo per ufficializzare la nuova sede in un'area ricca di verde che in passato è stata già punto di partenza per le gare di Regolarità».

Radio Punto Zero

Follow us!

RADIO UFFICIALE  
STAGIONE 2020/2021

ALLIANZ  
PALLACANESTRO  
TRIESTE

la radiocronaca  
tutte le partite  
in diretta

FM 101.1 - 101.5  
streaming su  
radiopuntozero.it



È ripresa alla fine della scorsa settimana dopo la pausa natalizia l'attività dell'Associazione Benessere, che in questi mesi complicati, nei quali i corsi in presenza sono stati ovviamente limitati a causa della pandemia, si è organizzata minuziosamente per continuare ad offrire lezioni ai propri soci sia all'aperto (le palestre sono off limits) che on-line. L'utenza di questa Asdc pluriventennale è formata prevalentemente da persone anziane o da coloro che soffrono di patologie croniche, e proprio per questo una costante e regolare vita attiva è fondamentale per il benessere fisico e psichico. I corsi all'aperto sono in programma nel parco del Ferdinando con l'insegnante Paola al martedì e giovedì dalle 10.30 alle 11.30 e all'interno di Villa Revoltella (insegnante Valentina) al martedì e venerdì allo stesso orario. Per quanto concerne quelli on-line, invece, per tutto il mese

**SPORT E PREVENZIONE**

**Sono ripresi in questi giorni i corsi dal vivo e on-line dell'Associazione Benessere per promuovere la salute**



di gennaio gli appuntamenti saranno i seguenti: lunedì e giovedì 9-10 (insegnante Morena), lunedì e mercoledì 10.30-11.30 (insegnante Claudia), martedì e giovedì 16-17 (Morena). L'Associazione Benessere è nata nel 1997 con la finalità di promuovere la salute, considerata un diritto a tutti gli effetti, utilizzando lo strumento dell'attività motoria nelle sue svariate forme, in base al concetto affatto scontato di "muoversi bene per vivere meglio". Il progetto globale "Nati per Muoversi" riunisce nella stessa filosofia tutti i corsi e le attività proposte dall'Asdc. Per raggiungere tale obiettivo Benessere si occupa dell'organizzazione e conduzione di corsi di attività motoria (ginnastica dolce, per la terza età, per adulti affetti da patologie invalidanti quali diabete, patologie

cardiovascolari e dolore artrosico cronico), che dal 2010 sono inseriti nella progettualità del Piano di Zona del Comune di Trieste e dell'ASUGI. Organizza e coordina corsi di attività motoria adattata rivolti a persone con abilità diverse. Si occupa inoltre dell'organizzazione e sostegno alla partecipazione dei propri soci e socie a eventi ricorrenti di promozione della salute e di stili di vita attiva, e corsi di vario genere. Dall'estate del 1999, propone inoltre il progetto "Estate in Movimento", offrendo gratuitamente a cittadini e turisti diverse attività legate al movimento. Tutte le attività proposte e organizzate vengono guidate da insegnanti e professionisti qualificati.



**SPORT E SALUTE | L'INTERVISTA** UGO GERINI È COLONNA PORTANTE DI NEFROLOGIA E DIALISI A CATTINARA

# Canottaggio e medicina Ma anche Telequattro e adesso il Lions Club

**"Vaccino: è molto importante che tutti accettino di farlo"**

**U**go Gerini, classe 1965, colonna portante del reparto Nefrologia e Dialisi di Cattinara, non è soltanto un medico di indiscussa fama e simpatia, ma è ed è stato uno sportivo "Doc", dapprima come atleta nel canottaggio, successivamente da giornalista sportivo a Telequattro; oggi è presidente del Lions Club Trieste Europa ed è inoltre appassionato scrittore di libri riguardanti la Marina Italiana. **Come nasce la sua carriera nel mondo dello sport?** «A 7 anni i miei genitori mi avviarono al nuoto. Ricordo che gli allenatori, uno dei quali era Franco Del Campo, individuarono per me la specialità del dorso come quella più congeniale alla mia struttura fisica. Disputai qualche gara regionale ma, sportivamente parlando, il colpo di fulmine doveva ancora arrivare. A 12 anni l'insegnante di educazione fisica, un colosso di due metri dagli altissimi trascorsi nel canottaggio, mi propose di avvicinarmi alla disciplina. Fu così che misi per la prima volta piede alla Sezione Nautica della Ginnastica Triestina. Fu un colpo di fulmine! Il canottaggio entrò nel mio codice genetico per non abbandonarmi più. Disciplina ferrea basata su lacrime e sangue, motivazioni e valori umani altissimi. Complice anche qualche iniziale incoraggiante risultato agonistico, il remo fu il

mio compagno fedele attraverso le scuole superiori e l'università tanto che lo appesi al chiodo solo agli inizi degli anni '90. Alle feste di classe e di ateneo rispondevo volentieri "no grazie", il giorno dopo bisognava alzarsi alle 5 del mattino per andare ad allenarsi. In pochi capivano ma non mi interessava, la fidanzata fedele era la barca che mi accompagnava tutto l'anno». **Quale il ricordo indelebile del canottaggio?** «Il 21 settembre del 1986 sul lago di Piediluco guadagnai il bronzo ai Campionati Italiani Assoluti nel "quattro con" e sul podio strinsi le mani a Giuseppe e Carmine Abbagnale e al timoniere Peppiniello Di Capua, autentici miti dello sport mondiale ed olimpico. Non potevo crederci, era avvenuto qualcosa di davvero straordinario trasmesso in diretta dalla Rai. L'incredulità mi accompagna ancora oggi perché nella vita certe cose accadono una volta sola. Volendo, una seconda laurea si può sempre ottenere ma affrontare campioni come Giuseppe e Carmine Abbagnale, Carando, Venier, Maurogiovanni, Bollati è impossibile da replicare. Ricordo la felicità negli occhi dei miei compagni di barca Andrea Masetti, Spartaco Barbo, Stefano Pengue e del timoniere Luca Benvenuto. Qualche volta l'impossibile diventa realtà».



Ugo Gerini ha ricevuto la prima dose di vaccino anti Covid il 30 dicembre scorso

**Da giornalista sportivo, che ricordi ha di Telequattro?** «Ho iniziato a scrivere di canottaggio al Trieste Sport proprio nel 1986 e lo facevo parallelamente agli studi universitari. A cavallo fra la fine degli anni '80 ed il 1990 la grande occasione mi si presentò quando, in seguito al precedente passaggio in Rai di vere icone

come Marco Luchetta e Giovanni Marzini, la redazione sportiva si era ristretta a Guerrino Bernardis, Roberto Danese, Angelo Baiguera ed Elisabetta Del Fabbro. Serviva qualcuno che dietro le quinte raccogliesse le notizie che in seguito sarebbero state lette nel telegiornale da uno di loro. Accettai con entusiasmo. Un giorno il responsabile della pubblicità mi disse che aveva trovato uno sponsor per una trasmissione sul calcio dilettantistico e mi chiese se me la sentivo di condurla. Il programma andò bene e in poco tempo mi trovai a presentare, in diretta, trasmissioni come Anteprima Sport al sabato e, soprattutto, Telequattro Sport alla domenica, sponsorizzato dalla catena di supermercati dell'attuale sindaco Dipiazza. Nel 1997 doveti scegliere se continuare a fare il giornalista o il medico. Il dubbio fu fugato quando un paziente in sala operatoria, riconoscendomi come giornalista televisivo, nonostante la divisa verde che indossavo, mi disse in dialetto: "no la taierà miga lei vero? Lei la xè quel che leggi i risultati...". **La persona nel mondo sportivo per la quale ha più ammirazione?** «Mi ricordo al Trieste Sport la sezione dedicata alle discipline "minori" per individuare quelle che non erano calcio o basket. Era qualcosa che mi faceva imbestialire conoscendo i sacrifici cui un

atleta appartenente ad uno sport impropriamente definito "minore" andava incontro per poter emergere. Per cui se devo scegliere guardo al passato e cito Pietro Mennea, il cui record del mondo sui 200 metri ha resistito per molti anni anche ai più dopati e pagati muscoli degli atleti che hanno tentato di strapparglielo». **Da medico, come si vive in corsia questo maledetto Covid?** «All'inizio con terrore. Ricordo perfettamente l'8 marzo 2020 quando mi capitò di visitare un paziente contagiato utilizzando una semplice mascherina chirurgica e senza conoscere esattamente il rischio che stavo correndo assieme agli infermieri che erano con me. In seguito a quell'episodio fummo messi in controllo serrato senza mai per fortuna diventare positivi. Il Covid è una malattia che può decorrere asintomatica oppure complicarsi a più livelli, di cui quello respiratorio è il più evidente ma non l'unico. Bisogna essere prudenti approcciando il malato con le dovute precauzioni nelle aree contumaciali dedicate. Ora si dispone del vaccino che ci riporterà ad una vita normale entro pochi mesi se tutti accetteranno di farlo. È molto più rischioso contrarre il Covid piuttosto che affrontare qualche eventuale modesto effetto collaterale legato all'inoculazione. Ho ricevuto la prima dose il 30 dicembre senza alcuna conseguenza. Non vedo l'ora di ricevere la seconda il 20 gennaio. Dopo una decina di giorni, sarò immunizzato e la cosa mi rende più sereno». **Un incarico prestigioso quello della presidenza del Lions Club Trieste Europa. Quali in sintesi i suoi obiettivi?** «È un ruolo che sono molto felice di ricoprire soprattutto perché è un ente che eroga beneficenza. Il mio programma è quello di essere vicino al mondo giovanile sia in ambito sportivo che scolastico. Riuscire a finanziare progetti virtuosi a favore di chi ha bisogno e merita di essere sostenuto rappresenta l'obiettivo principale». **Maurizio Ustolin**

## SALI A BORDO E INNOVA LA TUA IMPRESA

- ▶ Realizzazione siti web
- ▶ E-commerce & vendita online
- ▶ Campagne Facebook & Instagram
- ▶ Promozione & strategia online
- ▶ Sviluppo App mobile
- ▶ Video & foto professionali

Chiamaci per un preventivo senza impegno:  
**+39 3200113351**

Go2digital

marketing ▶ web ▶ software

www.go2digital.it - Via Forlanini 137, Trieste

# UN CLICK UNA RIVOLUZIONE

# CITYSPORT *news*

## IL QUOTIDIANO SPORTIVO ONLINE DI TRIESTE



HOME NOTIZIE APPROFONDIMENTI GIORNALI E INSERTI CITYSPORT CHANNEL



IL QUOTIDIANO SPORTIVO DI TRIESTE - Registrazione Tribunale di Trieste numero 1031 del 13 agosto 2001



**PALLACANESTRO TRIESTE**

### L'Allianz c'è all'Unipol Arena: che vittoria con la "F"!

10 GENNAIO 2021

### SUZUKI **HYBRID** È TUTTA GENERATION



SWIFT IGNIS VITARA S-CROSS

NEW ENTRY JIMNY

ACROSS

Seguici sui social e su SUZUKI.IT

3 PLUS

MOTUL

TRIESTE AUTO Srl

SUZUKI

### CITYSPORT **news**

Video Sound 3D  
Impianti Audiovisivi

Via G. D'Adda, 22/A - TRIESTE  
Tel. 040 372142

**BASKET | SERIE A LUMANA VENEZIA SI IMPONE 82-66**  
**L'Allianz è in partita solo per 20 minuti**

Al biancorossi non riesce l'exploit contro la Royer: al Toleuico le pallie piene e un brutto terzo quarto confermano Trieste al 40

**L'EDITORIALE**  
di Gabriele Legonigro  
**Gap da -10 a -5: Unione, tutto può succedere...**

**CALCIO | SERIE C**  
La Triestina si conferma a Romano e batte per 2-1 il sempre ostico Sudtirolo. Sotto nella prima frazione la squadra di Bepi Piloni.

PDF

SCARICA LA COPIA DI CITY SPORT N.16 del 24 DICEMBRE 2020

# www.citysport.news